

1330



Il Confratello

Periodico della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Crocione di Pisa

ASSEMBLEA 2002: LA RELAZIONE ANNUALE

Si è tenuta il 13 aprile scorso presso la sede istituzionale, l'assemblea annuale della Misericordia di Pisa.

Nella grande Sala della Fratellanza, l'assemblea degli iscritti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2001 che, per il sesto anno consecutivo, si è chiuso con un piccolo avanzo di gestione.

Il Governatore, Cavaliere del Lavoro Flaminio Farnesi, ha letto la tradizionale relazione annuale affiancato dai due Vice Governatori dott. Luigi Pardi e rag. Daniele Giugliano, dal direttore dott. Dino Dringoli, e alla presenza dei componenti del Magistrato.

Il Governatore si è detto soddisfatto dei risultati fin qui raggiunti dalla Misericordia e ha ricordato il grande sforzo di rinnovamento e di ammodernamento compiuto dall'Istituzione conseguentemente al processo di riforma dello stato sociale del Paese e delle nuove e numerose norme che hanno incrementato il ruolo e le responsabilità del settore non profit.

Farnesi ha quindi comunicato i dati relativi alle attività della Misericordia e, in particolare, quelli relativi ai tradizionali servizi di emergenza medica e di trasporto sanitario che hanno fatto registrare migliaia di interventi.

Particolare attenzione il Governatore ha dedicato al settore dei servizi sociali: la Misericordia è attiva nel campo del trasporto urbano dei cittadini portatori di handicap, nell'assistenza domiciliare e nei servizi di sollievo alla persona, in una collaborazione a rete con il Comune di Pisa, il Comune di

segue a pagina 2



ELETTO IL NUOVO MAGISTRATO FLAMINIO FARNESI CONFERMATO GOVERNATORE

L'11 novembre scorso si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali della Misericordia di Pisa. Gli iscritti sono stati chiamati ad eleggere il Governatore, i due Vice Governatori, i cinque membri del Magistrato, i tre membri del Collegio dei Sin-

daci Revisori ed i tre membri del Collegio dei Proviviri, che resteranno in carica per i prossimi quattro anni.

Il Cavaliere del Lavoro Flaminio Farnesi, con larga maggioranza, è stato rieletto Governatore della Misericordia di Pisa.

segue a pagina 6

ALL'INTERNO

- **La nostra storia: 29 maggio 1897. Panico in Cattedrale**
- **Insieme per voi: Misericordia e Pubblica Assistenza in TV**
- **Premio Fenacom 50 & Più: i premiati**
- **Renzo Vannucci consacrato sacerdote**



segue dalla prima pagina

San Giuliano, la Pubblica Assistenza e la Croce Rossa.

Anche nel settore della lotta all'usura (nel quale la Misericordia di Pisa è particolarmente impegnata con un Centro di Ascolto Antiusura in convenzione con lo Stato e il Monte dei Paschi di Siena), la Misericordia ha dato un notevole contributo ascoltando e molto spesso risolvendo i casi di decine di famiglie in gravi difficoltà economiche.

Il Governatore ha quindi sottolineato l'impegno profuso dalla Misericordia nei lavori di ampliamento del proprio Camposanto Istituzionale che ha visto nel corso del 2001 il completamento dei nuovi padiglioni e l'avanzamento del cantiere di costruzione della nuova grande chiesa che sarà dedicata a S. Orsola e S. Margherita e che sarà consacrata con ogni probabilità nel prossimo mese di novembre.



Un momento di commozione generale ha colto la platea quando è stata ricordata la figura del Comm. Giuseppe Diddi, storico e amatissimo Governatore della Misericordia di Pisa scomparso nel corso del 2001.

In conclusione, il Governatore si è a lungo soffermato sulle tradizioni cristiane della Misericordia, ed ha indicato gli obiettivi immediati: fra gli altri, quelli del perseguimento di una cultura cristiana della qualità dei servizi erogati, dello sviluppo del volontariato, dell'impegno nel campo delle nuove povertà e, in particolare, della costruzione della nuova sede istituzionale.

Un ringraziamento particolare il Governatore l'ha rivolto ai Vice Governatori, al Direttore, ai Residenti Magistrali, al Collegio dei Sindaci Revisori, ai Proviviri, ai dipendenti, e in particolare a tutti i volontari, della Sede, del Cep e di Vecchiano, vera essenza della Misericordia di Pisa.

LA RELAZIONE DEL GOVERNATORE

Cari Confratelli e Care Consorelle,

Benvenuti all'appuntamento annuale dell'Assemblea che per Statuto costituisce il più importante momento istituzionale della nostra Arciconfraternita.

Questa Assemblea riveste tuttavia una particolare importanza, in quanto si tratta della prima Assemblea del nuovo mandato di quattro anni assegnato al Governatore, al magistrato e alle altre cariche istituzionali della Misericordia di Pisa.

Il mandato 1997-2001 è stato l'oggetto principale dell'ampia relazione annuale dello scorso anno, ma vale qui la pena di ricordare che si è trattato di un mandato caratterizzato principalmente dall'obiettivo di rilancio e di riammodernamento di questa storica istituzione che quest'anno compie 672 anni di servizio. Gli anni '90, in generale, hanno rappresentato per tutto il mondo dell'associazionismo impegnato nei servizi sanitari e socio-sanitari, un periodo di grandi trasformazioni e assunzioni di responsabilità, dovuto essenzialmente alle nuove normative di settore e ad un profondo mutamento dello stato sociale del paese che hanno via via trasformato le associazioni non profit da semplici bracci operativi della pubblica amministrazione a vere e proprie organizzazioni erogatrici in via diretta, e talvolta esclusiva, di servizi essenziali alla persona, in un'ottica di rinnovata sussidiarietà.

La Misericordia di Pisa è riuscita, non senza difficoltà, nel suo intento di rinnovarsi mantenendo le sue secolari tradizioni cattoliche e di stare al passo con i tempi senza perdere le sue salde ispirazioni originarie, nella condivisa convinzione che i principi di efficacia ed efficienza, di professionalità, di competenza e buona amministrazione, sono ben compatibili con i più alti principi di dedizione al prossimo, con la carità cristiana e con i supremi e immutabili fini di istituzionali di solidarietà e fratellanza della nostra Istituzione.

Concludemmo la relazione dello scorso anno con una frase del Santo Padre Regnante tratto dalla lettera apostolica Novo Millennio Ineunte indirizzata al clero ed ai fedeli al termine del Giubi-

leo 2000, e che è importante ricordare: "[...] Ora – scrive Papa Giovanni Paolo II- dobbiamo guardare avanti, dobbiamo “prendere il largo” fiduciosi nella parola di Cristo: Duc in altum! Ciò che abbiamo fatto quest'anno non può giustificare una sensazione di appagamento ed ancor meno indurci ad un atteggiamento di disimpegno. Al contrario, le esperienze vissute devono suscitare in noi un dinamismo nuovo, spingendoci ad investire l'entusiasmo provato in iniziative concrete.

Gesù stesso ci ammonisce: “Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il Regno di Dio”.

Nella causa del Regno non c'è tempo per guardare indietro, tanto meno per adattarsi nella pigrizia. Molto ci attende [...]”.

Nel nostro piccolo abbiamo cercato di trarre tesoro da questo ammonimento del Santo Padre, e non ci siamo adagiati sugli incoraggianti risultati degli anni 1997-2000.

La Misericordia di Pisa, sostenuta dall'opera continua e responsabile del magistrato e delle cariche istituzionali, ha proseguito sulla strada del rinnovamento, della buona amministrazione e del costante perseguimento dei fini istituzionali e statutari.

Sul fronte dei risultati gestionali di esercizio sarà il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, dottor Luigino Bonaccorsi, a relazionare nel dettaglio: mi sia tuttavia consentito di osservare, non senza una certa soddisfazione, che anche quest'anno l'Istituzione ha chiuso l'esercizio con un piccolo utile, segno di buona salute della nostra Arciconfraternita e segno soprattutto di un'amministrazione prudente che non ha tuttavia rinunciato ad importanti investimenti.

Non sembri una contraddizione in termini che una organizzazione non profit chiuda i suoi bilanci di esercizio con avanzi di gestione e quindi con un profitto; è il destino di ogni organizzazione non profit responsabile quello di “produrre” i propri fini istituzionali: gli utili di bilancio sono destinati all'acquisto di nuovi mezzi di soccorso, ad offerte per le mense di carità, all'ampliamento del nostro cimifunebri che ha fatto registrare 383 servizi contro i 420 del 2000 e 450 del 1999, confermando purtroppo



una tendenza al ribasso del numero di servizi erogati. Il Magistrato è ben conscio delle difficoltà logistiche del servizio dovute al congestionamento di via San Frediano, di difficile accesso e mancante dei parcheggi. Al di là della riorganizzazione del servizio presso la nuova sede, sono allo studio alcune soluzioni per arginare l'emorragia di servizi che da alcuni anni si registra. A partire dal 1999, inoltre, la Misericordia di Pisa ha intrapreso una politica di ingresso deciso nel campo del sociale, e alla firma della convenzione con il Comune di Pisa per il trasporto urbano dei cittadini disabili, si sono aggiunte altre importanti convenzioni: con il Comune di Pisa per il servizio di assistenza domiciliare, con il Comune di San Giuliano per il trasporto dei cittadini disabili e per i servizi di sollievo alla persona, con il Comune di Pisa e con le Circostrizioni per il servizio di Pronto Farmaco, e con l'Ausl 5 per il servizio di Telesoccorso che dopo una lunga gestazione sarà implementato nei prossimi mesi. Nel campo dei servizi sociali voglio ricordare con soddisfazione il prezioso contributo del Centro di Ascolto Antiusura operante ormai da tre anni presso la nostra Misericordia che sotto la preziosa guida del Vice Governatore Luigi Pardi ha ricevuto ed ascoltato decine di famiglie in difficoltà economiche, aiutandole a risolvere i loro problemi. Un servizio, questo, cui anche la stampa ha dato molto risalto, e che costituisce un importante contributo della nostra Misericordia alle cosiddette "nuove povertà". Nel settore dei servizi cimiteriali, anche nel 2001 sono proseguiti gli interventi strutturali presso il nostro Camposanto istituzionale di via Pietrasantina. In particolare, sono proseguiti e sono ormai in fase di chiusura il completamento del nuovo padiglione e in particolare della nuova grande chiesa che già lo scorso 1° novembre la fratellanza ha potuto ammirare nel suo parziale rivestimento a mattoni. I lavori per la chiesa, che sarà dedicata a S.Orsola e a S. Margherita, sono proseguiti e si prevede di poter celebrare la consacrazione in occasione della prossima Commemorazione dei Defunti. Nel corso del 2001 sono stati inoltre deliberati i lavori di costruzione del nuovo negozio di fiori e di costruzione dei sarcofagi. Il Camposanto è il fiore all'occhiello della nostra Arciconfraternita e rappresenta un modello di efficienza che è spesso portato ad esempio. Ma, soprattutto, il camposanto della Misericordia rappresenta il compimento e la realizzazione concreta di un sogno a lungo accarezzato dalla Fratellanza; un sogno che il Governatore Comm. Giuseppe Diddi ha concretizzato e reso reale con dedizione, perseveranza e grande capacità. Mi sia quindi consentito di ricordare il compianto Governatore Giuseppe Diddi che proprio nel 2001 ha visto la luce del Signore lasciando nella Misericordia di Pisa che tanto amò e nella Fratellanza un vuoto impossibile da colmare. Impossibile ricordare in pochi minuti l'opera e l'insostituibile lavoro che Giuseppe Diddi profuse per la causa della Misericordia di Pisa: ma se noi oggi siamo qui a celebrare il 672° anniversario della nascita della nostra Confraternita, e se siamo ancora in grado di progettare il futuro, moltissimo lo dobbiamo proprio al Governatore Diddi che ha tracciato per la Misericordia di Pisa una strada di sviluppo che con la Provvidenza del Signore dure-

rà ancora per molti anni a venire.

Che Iddio gliene renda merito.

Il 2001, infine, ha visto la realizzazione di due importanti progetti: il primo è la costituzione della cooperativa sociale "Fratellanza", che sotto la guida del Vice Governatore Daniele Giugliano ha creato nuovi posti di lavoro e sta ben operando per coadiuvare la Misericordia nel raggiungimento dei suoi fini istituzionali. Il secondo è l'acquisto di un terreno a Barbaricina (l'atto sarà perfezionato la settimana prossima davanti al notaio), che andrà a costituire il sito dove con ogni probabilità sarà edificata la nuova sede della Misericordia di Pisa.

Ma il 2001 ha visto soprattutto l'elezione delle nuove cariche istituzionali, del Governatore, del Magistrato, dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Proviviri.

La Fratellanza ci ha investito di un importante ed oneroso compito che, come sempre, cercheremo di onorare con gratuità, spirito di servizio e responsabilità, nel miglior modo possibile per l'esclusivo interesse della Misericordia di Pisa.

A tal riguardo, già nella prima seduta del nuovo Magistrato, sono state tracciate le prime linee programmatiche per i prossimi quattro anni, che prevedono oltre al mantenimento ed all'incremento dei servizi istituzionali tradizionali, una maggior presenza nel campo dei servizi sociali e in particolare nei servizi ai disabili e in quelli di sollievo alla persona.

Tuttavia, i grandi obiettivi restano quelli del completamento della chiesa e della realizzazione della nuova sede, obiettivi che probabilmente mai come ora sono stati così vicini.

Sono certo, che con l'aiuto del Magistrato, della fratellanza, dei volontari, della struttura della Misericordia di Pisa, e soprattutto della Provvidenza, riusciremo ben presto a raggiungerli.

A tal proposito desidero quest'anno concludere con una parabola di nostro Signore tratta dal Vangelo di Luca:

"Gli apostoli dissero al Signore: "Aumenta la nostra fede!". Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un granellino di senape, potreste dire a questo gelso: sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà quando rientra dal campo: vieni subito e mettiti a tavola? Non gli dirà piuttosto: preparami da mangiare, rimboccati la veste e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berai anche tu?

Si riterrà obbligato verso il suo servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare".

Questo, per noi responsabili della Misericordia di Pisa, è un grande insegnamento: fede uguale servizio. Antonio Rosmini direbbe: fede è abbandonare totalmente sé stessi nelle mani della Divina Provvidenza.

Chi opera è il padrone; noi, fedeli, siamo chiamati al suo servizio e pertanto ad essere strumenti anche della sua potenza che va al di là delle semplici possibilità umane. Il cristiano non si scompone se gli viene chiesto quello che umanamente viene definito "l'impossibile", poiché a Dio tutto è possibile!

Che Iddio Ve ne renda merito.

*Il Governatore
Cav. Lav. Flaminio Farnesi
Dalla Residenza magistrale, 8 aprile 2002*

IL DISASTRO NEL DUOMO DI PISA IL 29 MAGGIO DEL 1897

Ricordo dell'opera di soccorso prestata dai fratelli della Misericordia di Pisa

Rodolfo Bernardini

Il 29 maggio 1897 si verificò un grave disastro nel Duomo di Pisa in occasione del solenne scoprimento della Madonna di Sotto gli Organi per il cinquantesimo anniversario della Incoronazione della taumaturga Immagine.

Durante la solenne funzione prese fuoco un festone di fiori artificiali provocando il panico tra le migliaia di persone che si trovavano nella Cattedrale. Pur trattandosi di un incendio limitato, che venne prontamente spento, la maggior parte dei presenti spaventati dalle grida "al fuoco, al fuoco" si precipitò verso l'uscita principale e nella calca alcune persone caddero sul sagrato esterno e vennero calpestate dalle migliaia di persone in fuga. Tra le persone prese dal panico, che erano quelle lontane da dove si era verificato il piccolo incendio perché quelle vicine si erano rese conto che lo stesso era stato rapidamente domato, si dovettero lamentare sette morti e decine di feriti. Mentre accadeva tutto questo da parte delle persone rimaste nel Duomo non ci si rendeva conto della tragedia che stava accadendo subito fuori dalla porta della Cattedrale, tanto è vero che la solenne funzione, quasi conclusa al momento del verificarsi dell'incendio, venne terminata con lo scoprimento della Madonna degli Organi.

La commissione esecutrice delle Feste Giubilari della Madonna di Sotto gli Organi aveva pregato la Misericordia di predisporre e curare il servizio di assistenza in previsione della partecipazione di un gran numero di fedeli, provenienti anche dalla provincia, che poi venne calcolato essere presenti in circa undicimila.

Conseguentemente la Misericordia aveva inviato una nutrita brigata di fratelli, guidata dal Provveditore Ugo Salvini e dal Capo di Guardia Giuseppe Biagioni, e predisposto presso il Duomo un asilo (così allora veniva denominato un posto di pronto soccorso) dell'Arciconfraternita.

Al momento del disastro i fratelli presenti si prodigarono con grande coraggio per cercare di riportare la calma e per soccorrere le vittime della tragedia. I feriti più gravi vennero subito portati al vicino ospedale e quelli più lievi, unitamente a molte persone in stato confusionale per lo shock subito, all'asilo della Misericordia dove vennero assistiti e curati, tra l'altro, dal fratello medico

Ranieri Sainati coadiuvato dal Prof. Vacchetta e dallo studente Bertini iscritto al 5° anno di Medicina. I fratelli curarono anche la pietosa opera di recupero dei morti e di numerosi oggetti persi nella calca dalla folla impaurita, i quali vennero poi consegnati all'Ispettore Municipale. Si trattava di decine e decine di cappelli, scarpe, zoccoli, pianelle, pezzuole, scialli, guanti, ombrelli, chiavi e altri oggetti vari.

A causa della tragedia il proseguimento delle feste giubilari, iniziate quel 29 maggio, venne spostato e le stesse ripresero il 7 giugno precedute da un manifesto alla cittadinanza dell'Arcivescovo di Pisa Conte Ferdinando Capponi, che il giorno dopo i tragici fatti aveva espresso con un altro manifesto il suo dolore per l'accaduto.

A fine ottocento esisteva a Pisa una forte frangia anticlericale che prese a pretesto la catastrofe per inscenare manifestazioni contro l'Arcivescovo e la Chiesa durante le quali furono attuate varie violenze e distruzioni, comprese quelle di alcune immagini della Madonna che erano esposte nella cartoleria Valenti, che all'epoca operava in Borgo, tanto è vero che il Palazzo Arcivescovile dovette essere protetto all'esterno dalla truppa.

L'opera prestata dai fratelli della Misericordia, che curò anche i funerali delle vittime, e ai quali venne riconosciuto il merito di aver contribuito a rendere meno grave il disastro, fu lodata pubblicamente dal Prefetto e dalla Giunta Municipale. Nell'archivio dell'Arciconfraternita è conservata una ricca documentazione di quel triste episodio che in parte riproduciamo a ricordo e onore del comportamento dei fratelli che ci hanno preceduto.



4

1330



Il Confratello

Periodico della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia e Crocione di Pisa

Direttore responsabile Rodolfo Bernardini

Direzione, Redazione, Amministrazione Via San Frediano, 6
56100 Pisa - Tel. 050.517.208

Stampa Offsetgrafica
Via Emilia - 56126 Ospedaletto (PI)

Progetto grafico Formanova

Autorizzazione del Tribunale di Pisa n. 10/95 - Tiratura: 5.000
Chiuso il 15 maggio 2002

RELAZIONE SULLA TRAGEDIA DEL 29 MAGGIO 1897 CURATA DAL SAC. LODOVICO ORLANDINI

Solenne scoprimento della Venerata Immagine di Maria SS. Di Sotto agli Organi

Alle ore 17,30 del 29 Maggio ebbero principio i solenni vespri in Pontificale. Pontificava S. E. Rev.ma Mons. Ferdinando Conte Capponi Arcivescovo, mentre nei primi stalli del coro assistevano le L.L.EE. Rev.me Monsignor Tommasi, Arcivescovo di Siena; Mistrangelo, Vescovo di Pontremoli; Cardella Vescovo di Sovana e Pitigliano. Oltre al Clero della Primaziale, era intervenuta la Congregazione dei Parroci della città e sobborghi. Già si erano cantati in musica i primi quattro salmi, si erano iniziati gli atti tradizionali per lo scoprimento della Madonna alla presenza delle autorità, come è di costume, e la Primaziale era già quasi del tutto illuminata, quando si udì del frastuono nel popolo e si vide un improvviso scompiglio specialmente verso le tre porte principali del tempio.

Che era avvenuto? All'altare del Sacramento per incuria di un accenditore erano abbruciate alcune rose artificiali di cui si erano adornati i festoni, e si credè, lì per lì, che tale fosse il motivo di quel disordine, ma mentre subito si ristabiliva la calma, in quella parte, raddoppiava il frastuono e lo scompiglio verso le tre porte. E là, come dopo fu saputo, venne suscitato il disordine da un altro brutto incidente.

Pare che fosse stata strappata la collana d'oro ad una Signora, la quale emise un grido; il ladro, che prevede l'imminente suo arresto, per liberarsene, gridò dal canto suo: abbrucia! abbrucia! dandosi a spingere la gente e a fuggire. Comunque sia di ciò, il certo si è che si emisero dei gridi e fu prodotto il panico nei circostanti i quali si dettero a far largo per uscire dal tempio. Intanto, per la gran folla che irrompeva, caddero alcuni ai gradini esterni della porta laterale dove era diretta la fuga e vennero calpestati e malconci dalla gente, che a furia usciva di Chiesa. Dietro i primi caddero altri ancora e si produsse una vera catastrofe in cui sette, fra donne e bambini, morirono pesti e soffocati ed altri assai rimasero confusi e feriti, oltre ad essere alcuni derubati dei loro valori.

Senza sapere ciò che avveniva alla porta, furono terminati i vespri in Pontificale e l'Immagine della Madonna, portata fuori dalla sagrestia dai Canonici, fu trasportata processionalmente, nel suo trono, fino fuori della porta maggiore, dove non era più alcun indizio dell'accaduto, e quindi riportata indietro e collocata sopra la sua base sotto la cupola. Sul subito si seppe

soltanto che una bambina era morta, che diversi erano rimasti contusi e tosto un orrore improvviso cambiò in triste e penoso il lieto aspetto del clero e del popolo.

S. E. il Comm. Prefetto della città, che era presente, ordinò che appena uscito il popolo si chiudesse la Primaziale fino a nuovo ordine e si sospendessero le feste. Fu parimente proibita l'illuminazione a luce elettrica, che doveva aver luogo nella piazza del Duomo.

Poco dopo nuovi disordini avvennero fuori del tempio; si ruppero vandalicamente e si gettarono a terra lampanini e oggetti d'illuminazione alla casa dell'Università de' Cappellani, al Palazzo Arcivescovile ed altrove da una masnada di tristi animati da spirito antireligioso. L'opera

malvagia di quei facinorosi continuò fino oltre le due ore di notte, percorrendo le vie principali della città e devastando i luoghi illuminati, insultando alle Sacre Immagini, con grida di - abbasso la fede - morte ai clericali - ecc. E le guardie? la forza pubblica? ... lasciò fare, o almeno si mostrò affatto inetta a reprimere il villano oltraggio alla religione e alla civiltà con danno e disonore della civile cittadinanza terrorizzata a tal segno dal deplorabile fatto, avvenuto durante le

sacre funzioni, da lasciare inosservata l'opera vandalica di quei selvaggi.

Dal narrato fin qui e da tanti precedenti, pubblicamente noti, apparisce chiaramente che il fatto doloroso avvenuto alla porta del Duomo, non fu del tutto accidentale, ma i massima parte volontariamente cagionato da esseri che di umano non hanno altro che la figura e che, per impedire le feste religiose, non dubitarono di fare delle vittime e di rovinare gl'interessi della intera città.

S. E. il Comm. Prefetto e l'On. Sig. Sindaco, dopo subito avvenuto il disastro alla Primaziale, compresi da vivo dolore, si recarono a visitare i feriti nell'Ospedale, dicendo loro parole di conforto. Tale pietoso ufficio compiva pure S. E. Rev.ma l'Arcivescovo nostro, accompagnato da S. E. Rev.ma l'Arcivescovo di Siena, dopo essere stato oggetto degli insulti e degli scherni dei vandalici dimostranti, quando dapprima si disponeva a recarsi all'ospedale, straziato dal dolore del disastroso avvenimento.



INSIEME PER VOI

Misericordia e Pubblica Assistenza in Tv

Insieme nei servizi di pronto soccorso e di trasporto sanitario alla cittadinanza; insieme nei servizi di trasporto dei cittadini disabili a Pisa, San Giuliano e Vecchiano; insieme nei servizi all'interno dell'ospedale.

Misericordia e Pubblica Assistenza, da anni, lavorano insieme per la città di Pisa nel campo dei servizi sanitari e dei servizi sociali: ora saranno insieme anche in televisione, protagoniste sull'emittente cittadina 50 Canale di "Insieme per Voi", una trasmissione televisiva della durata di un anno che ha l'obiettivo di comunicare alla cittadinanza i contenuti delle attività delle due istituzioni.

Ogni giovedì sera, alle ore 22.30 (e con replica la domenica alle ore 19.00), "Insieme per Voi" tratterà un tema in attinenza alle attività svolte da Misericordia e Pubblica Assistenza, dal trasporto sanitario ai servizi ai disabili, dalla donazione del sangue al telesoccorso, dalla protezione civile al centro di ascolto antiusura, dall'emergenza medica alla banca delle ore,

dal telesoccorso ai servizi di assistenza domiciliare.

Schede filmate, interviste e ospiti in studio correranno la trasmissione che prevede anche alcune puntate aperte alle telefonate del pubblico.

Lo scorso 11 aprile è stata trasmessa la prima puntata di "Insieme per Voi" con ospiti il Governatore della Misericordia di Pisa, Cav.Lav. Flaminio Farnesi e il Presidente della Pubblica Assistenza Nilo Carpita, i quali hanno descritto i servizi offerti dalle due associazioni, la storia ed i programmi futuri.

Conduce la trasmissione Aldo Paradossi.



6

segue dalla prima

ELETTO IL NUOVO MAGISTRATO FLAMINIO FARNESI CONFERMATO GOVERNATORE

Sono stati eletti:

Governatore

Cav. Lav. Flaminio Farnesi

Vice Governatore

Rag. Daniele Giugliano

Dott. Luigi Pardi

Residente Magistrale

Dott. Paolo Poli

Mar.llo Giuliano Bellini

Rag. Sauro Biagioni

Sig. Gianfranco Ammannati

Sig. Davide Rossi

Dott. Luigi Barsanti (nominato dall'Ordinario Diocesano)

Ten. Riccardo Loni (nominato dall'Ordinario Diocesano)

Ing. Francesco Bertelli (Presidente Fratres)

Sindaco Revisore

Dott. Luigino Bonaccorsi

Dott. Rodolfo Bernardini

Dott. Antonio Lazzarini

Probiviro

Dott. Giacomo Bertocchini

Rag. Francesco Capocchi

Dott.ssa Maristella Barbuti Palandri

Tutte le cariche si sono regolarmente insediate.

SAN GREGORIO

Festeggiato il Santo Patrono della Misericordia di Pisa

La Misericordia ha celebrato lo scorso 3 novembre la ricorrenza di San Gregorio, suo patrono.

Il Governatore Farnesi, i Vice Governatori, il Direttore e i componenti del Magistrato hanno ricevuto ospiti ed autorità in piazza dei Cavalieri dove è stato allestito un campo di Protezione Civile.

Gli intervenuti hanno potuto visitare il campo di protezione civile sotto la guida dei volontari ed hanno potuto assistere ad una esercitazione di intervento in emergenza medica di un equipaggio di soccorritori della Misericordia.

Nel corso della manifestazione sono stati inaugurati alcuni mezzi di nuova acquisizione, fra i quali una nuova moderna autoambulanza per l'emergenza medica allestita dalla ditta Alessi & Becagli, dotata di navigatore satellitare.

La nuova autoambulanza è stata solennemente benedetta dall'Arcivescovo Mons. Plotti che ha anche officiato la solenne Messa nella chiesa di San Giuseppe gremita di fedeli e di volontari della Misericordia.

L'Arcivescovo, nell'omelia, ha ricordato brevemente la figura e l'opera di Papa S. Gregorio Magno, sottolineandone il sacrificio verso i sofferenti.

Al termine della funzione religiosa il Governatore e l'Arcivescovo, assistiti dal Direttore, hanno consegnato ai volontari i tradizionali diplomi e medaglie di benemerita.

Sono stati premiati:

Diploma di Capo di Guardia

Jonata Rosellini Stefano Citi

Medaglia d'oro

Stefano Bertolini

Medaglia d'argento

Barbara Bertolini	Chiara Cerri
Denise Delli	Federico D'Erasmus
David Puccini	Francesco Mancuso
Simone Grazzini	Daniele Bottai

Medaglia di Bronzo

Michele Abruzzese	Barbara Bertolini
Federico D'Erasmus	Elisa Locci
Francesca Pandolfini	Elisabetta Rossi Noccioli
Ginevra Gonnelli	Paola Rizzone
Alessandro Iapi	Desy Murò
Elisabetta Pampana	Stefano Androni
Anna Possenti	

Per 20 anni di servizio alle dipendenze della Misericordia di Pisa sono stati premiati Luca Rosellini e Alessandro Poli.

LA CURIOSITÀ

Questa fotografia si riferisce ad un incidente avvenuto il 6 gennaio 1927 in piazza dello Stellino che coinvolse un'ambulanza della Misericordia di Pisa... colpita in pieno.



FENACOM 50 & PIU' PER IL VOLONTARIATO

Premiati i volontari Bianchini, Patrone e Toni.

Da anni la *Fenacom 50 & Più*, associazione nazionale dei commercianti aderente all'Ascom, è promotrice di un ambito premio per il volontariato cittadino nell'ambito della "Giornata del Volontariato".

Alle edizioni del 1998 e del 2000, ha fatto seguito, il 17 febbraio scorso, l'edizione del 2002.

Presso la sala dei congressi della Camera di Commercio si sono dati appuntamento i dirigenti nazionali, regionali e locali della *Fenacom 50 & Più*, le autorità civili e militari, e i rappresentanti delle tre maggiori associazioni di volontariato cittadine, Misericordia, Pubblica Assistenza e C.R.I.

Presenti in sala, fra gli altri, il Sindaco Paolo Fontanelli, l'assessore Giovanni Viale, il presidente dell'Ascom Paolo Carozza, il Comandante dei Vigili del Fuoco Ing. Giuseppe Romano, il presidente della Pubblica Assistenza Nilo Carpita, il presidente della Croce Rossa geom. Antonio Cerrai e il direttore della Misericordia dott. Dino Dringoli.

La "Giornata del volontariato" intende premiare quei volon-

tari che si sono particolarmente distinti nel corso della loro carriera per capacità, dedizione e spirito di servizio.

Sono stati quindi premiati tre volontari della Pubblica Assistenza, tre della Misericordia e tre della Croce Rossa. Un premio speciale è poi andato alla 46ª Aerobrigata, ritirato dal Comandante.

Per la Misericordia di Pisa sono stati premiati i volontari Regina Patrone, che si dedica alla Protezione Civile, ai servizi sociali e al Gruppo Fratres; Paolo Toni, soccorritore istruttore che si dedica alla formazione tecnica dei volontari; Maria Gabriella Bianchini, volontaria soccorritrice dagli anni '70.

Durante il pranzo, che ha avuto luogo presso l'Hotel Continental, sono seguiti alcuni interventi dei responsabili delle tre associazioni e del Comandante della 46ª Aerobrigata.

Il dottor Dino Dringoli, Direttore della Misericordia, nel ringraziare gli organizzatori, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra le tre organizzazioni al fine di fornire un servizio sempre più professionale alla cittadinanza.



8

Cirano Galli

La ricorrenza di San Giuseppe è stata ricordata il 19 marzo scorso nel corso di una serie di funzioni programmate dalla Misericordia.

Alla solenne concelebrazione che si è tenuta nella cinquecentesca chiesa omonima di piazza Giordano da Rivalto, hanno partecipato, oltre a numerosi fedeli, anche i volontari della Misericordia guidati dal Vice Governatore Luigi Pardi e dal direttore Dino Dringoli, nonché da esponenti dell'Ordine dei Cavalieri di San Giuseppe, Don Guido Corallini, parroco di Santa Caterina, e Padre Marco della chiesa di San Francesco.

La funzione religiosa è stata presieduta da Mons. Egidio Crisma, Vicario Episcopale di Città, coadiuvato da Mons. Adolfo Diddi e da Mons. Lino Bernardi.

Alla funzione religiosa hanno presta-



SAN GIUSEPPE

Solenne celebrazione

to servizio alcuni coristi dell'Opera Primaziale.

Monsignor Crisman, al momento dell'omelia, ha ricordato la tradizione di festeggiare San Giuseppe nella chiesa dedicata al padre putativo di Gesù Cristo: "un santo giusto al posto giusto nella Sacra Famiglia", un santo "silenzioso" che ha percorso il cammino indicato da Dio per gli uomini di fede.

"Un esempio da imitare – ha concluso il presule – soprattutto in vista della S.Pasqua".

Nel pomeriggio, Mons. Diddi ha concluso le celebrazioni per San Giuseppe, officiando un altro rito liturgico. Tutto il quartiere, con il sacrestano della Misericordia Irio Fazzi, ha contribuito attivamente alla riuscita delle celebrazioni e delle iniziative organizzate dalla Misericordia di Pisa.

LA NUOVA CHIESA DEDICATA A SANT'ORSOLA E SANTA MARGHERITA

Proseguono a ritmo serrato i lavori di completamento della nuova grande chiesa della Misericordia di Pisa all'interno del Camposanto istituzionale di via Pietrasantina.

Terminato il tamponamento a faccia vista con mattoni in cotto, sono in fase di allestimento gli impianti elettrico e di riscaldamento, dopo di ch  si proceder  alla posa della pavimentazione in marmo.

Il completamento e la consacrazione della nuova chiesa sono previsti per il mese di novembre 2002.

Nel frattempo, il Magistrato della Misericordia di Pisa ha deliberato di dedicare la chiesa a S.Orsola, patrona originaria della Misericordia di Pisa, e a Santa Margherita da Cortona (Laviano, 1247-Cortona, 1297), terziaria francescana e fondatrice della congregazione delle *Poverelle*.



RENZO VANNUCCI CONSACRATO SACERDOTE

Ha celebrato la prima messa in San Sisto

Renzo Vannucci, Diacono e per molti anni membro del Magistrato della Misericordia di Pisa, ha completato il suo percorso di fede il 24 aprile scorso, giorno in cui, in cattedrale,   stato ordinato sacerdote dall'Arcivescovo Mons. Alessandro Plotti.

Ex dipendente della Saint Gobain, coniugato e padre, Renzo Vannucci ha sempre dato prova di grande fede, dividendo gli

impegni familiari e di lavoro con l'impegno nella chiesa cattolica e nell'associazionismo.

In particolare Renzo Vannucci ha svolto la sua opera, oltre che nell'Azione Cattolica, all'interno della Misericordia di Pisa dove, prima come volontario, poi come Vice Provveditore e infine come Residente Magistrale.

LE GITE DELLA MISERICORDIA

La Misericordia di Pisa ha organizzato un ciclo di gite in pullman per i confratelli e non. Per ulteriori informazioni, quote di partecipazione e per l'elenco completo delle gite in programma, contattare la signora *Loretta Campani* (050 - 97.19.108) dalle ore 08.30 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

SVIZZERA TEDESCA (14-18 LUGLIO 2002)

Programma di massima

- 1° giorno Partenza in pullman. Arrivo a **Coira**.
Cena e pernottamento in hotel.
- 2° giorno Prima colazione. Visita della città. Proseguimento per il **Liechtenstein**. Visita della capitale **Vaduz**.
Proseguimento per **Zurigo**.
Sistemazione in albergo e cena.
- 3° giorno Visita della città di **Zurigo**.
- 4° giorno Prima colazione e partenza per **Lucerna**.
Visita della città. Proseguimento per **Lugano**.
Sistemazione in hotel e cena.
- 5° giorno Prima colazione e visita di Lugano.
Rientro a **Pisa** in serata.



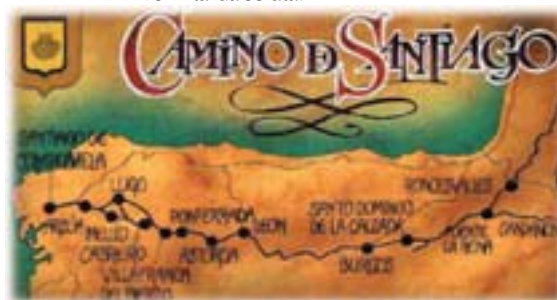
10



SANTIAGO DE COMPOSTELA (1-7 SETTEMBRE 2002)

Programma di massima

- 1° giorno Partenza in pullman. Pranzo libero durante il viaggio. Arrivo in tarda serata a **Carcassonne**.
Sistemazione in hotel e cena.
- 2° giorno Prima colazione e partenza per **Ripoll**. Sosta e visita alla città. Pranzo libero. Proseguimento per **Jaca**.
Arrivo e sistemazione in hotel. Cena.
- 3° giorno Prima colazione. Arrivo a **Valladolid**.
Cena e pernottamento in albergo.
- 4° giorno Prima colazione e partenza per **Santiago de Compostela**.
Arrivo e sistemazione in albergo.
- 5° giorno Trattamento di mezza pensione in hotel.
Giornata a disposizione per la visita.
- 6° giorno Prima colazione e partenza per **Pamplona**.
Sistemazione in albergo e cena.
- 7° giorno Prima colazione e partenza per **Pisa**.
Arrivo in tarda serata.



NUMERI E SERVIZI DELLA MISERICORDIA

SS. MESSE

Le SS. Messe dell'Istituzione si tengono nei giorni di **lunedì, martedì, giovedì e sabato** presso la **cappellina del Camposanto Istituzionale** alle ore **16.00**, mentre la **domenica** la S. Messa si celebra alle ore **10.00** presso la **cappellina del Camposanto Istituzionale**. Il **mercoledì** e il **venerdì** alle ore **18.00** presso la **chiesa di San Giuseppe**.

La S. Messa del primo mercoledì di ogni mese (chiesa di San Giuseppe, ore 18.00) è dedicata a tutti i confratelli defunti.

CAMPOSANTO ISTITUZIONALE

Il Camposanto osserva il seguente orario:

08.00-12.00/15.00-18.00

A partire dal giorno 1° giugno 2002 l'orario sarà:

08.00-12.00/18.00-19.00

NUMERI TELEFONICI

Centralino	050.9719.11 (050.9719.118 fax)
Centralino direzione	050.9719.108-110
Pronto soccorso	050.9719.150
Onoranze Funebri	050.9719.113
Camposanto	050.561.939
Sez. CEP	050.533.533
Sez. Vecchiano	050.865.151 (050.865.151 fax)
Protezione Civile	050.971.9117
Gruppo Fratres	050.971.9120
Centro di ascolto antiusura	050.9719.108
Donazione sangue	050.9719.220
Assistenza domiciliare	050.9719.104
Obiezione di coscienza	050.9719.107-110
Cassa	050.9719.106
Emergenza notturna	050.581.111



E-mail: info@misericordiapisa.org
www.misericordiapisa.org

OBLAZIONI ALLA MISERICORDIA

dal 1 gennaio al 31 marzo 2002

ASS. PARROCCHIALE "SAGRA DEL PINOLO"	EUR 413,17	
PATANE' FABRIZIO	EUR 301,00	IN MEMORIA DI PATANE' SERGIO E PAOLICCHI PAOLA
PERSONALE DIPART. CLINICA VETERINARIA	EUR 165,27	IN MEMORIA DEL PROF. MICHELE CELA
FRANCHI RICCARDO	EUR 154,94	IN MEMORIA DI RENZO FRANCHI
CUNEO ING. LUIGI	EUR 103,29	IN MEMORIA DI MACCHI OLGA
FAMIGLIA MICHELUCCHII	EUR 103,29	IN MEMORIA DI MACCHI OLGA
NOBILI MARIA	EUR 70,00	IN MEMORIA DEL PROF. NACCI EMILIO
BERTOZZI VITTORIA	EUR 51,65	
FAMIGLIA GIANNELLI	EUR 50,00	IN MEMORIA DI GIANNELLI NEVO
FAMIGLIA SBRANA	EUR 50,00	IN MEMORIA DI SBRANA NIRVANO
DI SABATINO VINCENZO	EUR 37,10	
MERLO VITTORIO	EUR 25,82	
MONCERI AGOSTINO	EUR 25,82	IN MEMORIA DI MATTEI FERNANDO
CAMELLI ANNA RIPANTI PIRRO	EUR 25,82	PER ACQUISTO NUOVA AMBULANZA
FRASSI LAMBERTO	EUR 25,00	IN MEMORIA DEI PROPRI CARI
NOBILI MARISA	EUR 25,00	IN MEMORIA DI NACCI EMILIO
ROSAMI RITA	EUR 18,08	
TOGNETTI ANNAMARIA	EUR 18,07	
FARAONI GARISENDA	EUR 15,49	IN MEMORIA DI LAZZERINI GIOVANNI
CAPORALI BALDANZA	EUR 15,00	
FARAONI GARISENDA	EUR 15,00	IN MEMORIA DI FARAONI ADOLFO
GENTILI BARBARA	EUR 10,33	
PRIMA SANTA	EUR 10,00	
TRINDI SILVANA	EUR 10,00	
LENZI EMANUELE	EUR 7,75	

VOLONTARI

Confratelli volontari ammessi
dal 3 aprile al 10 settembre 2001

ANDOLFI GIANCARLO
BARSOTTI MIRIAM
BURCHIANI ELISA
CHIAPPINI RICCARDO
CORTI ELENA
DANTI SERENA
DELL'AMICO RINALDO
DI LILLO LUCA
EVANGELISTA CHIARA
FEDERICO FRANCESCO
FIUMICELLI DAVIDE
GATTA DEBORAH
GOZZOLI MATTEO
LO RUSSO ROSA
MADIA LUCA
MAMMONE EMANUELA
NIZZARDI PAOLA
PALLAVICINI CRISTIANO
PINORI SIMONA
PIRRONE VALENTINA
POSCIA BARBARA
PUCCIO FABIO
RUSSO GIUSEPPE
SANGUIGNO CRISTINA
TRILLICOSO DOMENICO

SOSTENITORI

da ottobre 2001 a marzo 2002

ALOIGI MARILENA
ANCILLI AUGUSTO
ANGRISANO UMBERTO
BARBUTI AURELIO
BARTELLONI GIOVANNI
BECCARI SIMONETTA
BECCARI STEFANIA
BINI FLAMMEN
BIONDO ANGELO
BRACALONI PIERINA
CAPONI STEFANO
CECCARELLI OSVALDO
CESQUI GIACOMA
CHIAVERINI NARA
CILOTTI MARIA GIGLIOLA
COLOMBINI ANDREA
DEL ROSSO CINZIA
DEL SEPPIA ALBERTO
DEL VECCHIO PASQUALE
DE VITA ALBA
DI SACCO PAOLO
DONATI MARIELLA
DOVERI GIOVANNI
DOVERI RACHELE
FRANCHI RICCARDO
GENNAIOTTI ROBERTO
GIANNELLI SANDRA
GIARDINA GIUSEPPE
GOIO GIAMPAOLO
GRASSINI MILA
LAGORDI DAVID
LALA' STELLINA
LANCERI FLAVIA
LEONI PIERANNA
LOMBARDI SANTUZZA
LOTTI MONICA
MARTINELLI ELBANO
MASIERO AGNESE

MATTEI CARLA
MAZZOLA BIANCA
MEACCI PAOLA
MELONI STEFANIA
MICHELETTI SERGIO
MOLARI LIANNA
MORETTI MICHELE
MURATORIO GIOVANNA
NASELLO GIUSEPPA
NINCI SILVANO
NONES INES
PACINOTTI ENZO
PACINOTTI SUSANNA
PAPI ELIO
PELLEGRINI LUCIANA
PERINCIC DAMIRA
PESCIATTINI LUISA
PIVA LUIGI
PRETTINI IDA
PUCCINELLI MANUELA
QUAGLIERI BRUNO
RICCI ELITZ
RINALDI DIANA
ROGNINI GRAZIELLA
ROMANAZZI ANTONIO
ROMEO FRANCESCO
ROSINI NOELI
ROSSI ALDO
ROSSI BRUNO
ROSSI GIOVANNI
SCARPELLINI MARCELLA
SCAVO MARIA
SEIDITA GIUSEPPE
SILVI DINO
SOLFORETTI LORIANA
TELLINI GERMANA
TRAMBUSTI ALFREDA
ULIVI PAOLA

TORNATI AL PADRE

dal 1 ottobre 2001 al 31 marzo 2002

AGOSTINI PASQUINA
ALBANI MERCEDE
ANDREI GABRIELLA
BACHECHI RINA
BARTOLI BRUNETTA
BERTINI ALADINA
BERTINI LEDA
BERTOLINI OPELIA
BONOMO MATILDE
BRACCI RINA
CASAGLIANI QUINTILIA
CASTELLANI TARABINI FERNANDA
CATARSI VIENNA
CAVERNI AMELIA
CESTELLI ELIDIA
CICALINI MADDALENA
CINI MARIANGELA
COCCOLI GIUSEPPA
DEL CORSO ELSA
DINI OLGA
FANTI LOLA
FASCETTI MADDALENA
FAVILLA BRUNA
GENERALI LIA
LANCIAI MASSIMILIANA
LIVI LAURA
LUCCHINI LILIANA
LUNGHETTI MARIA
MALASOMA MARIA ENA
MALFATTI LUCIA
MARAFON MARIA ITALIA
MARIANI GIUSEPPINA
MASSA LUISA
MATTEOLI ELSA
MELANI RINA
MORETTI GORIZIA
MORGANTI ANNA
NACCI FLORA
NANNINI RENZA
PAGNI ANGIOLINA
PETRAGLI NORMA

POLI LORENA
RENAI LUCIA
RICCHETTI ELENA
RIGHI ELIDE
SAVIOZZI MARIANNA
SELMI DIWA
SELMI OLGA
SIMILI SIDRA
TANI GINA
VALORI SILVERIA
VERARDI CARMELA
VETTORI ELSA
VINCENTINI PRIMETTA
ZANELLI ADALGISA

BATISTONI IVALDO
BELLAVISTA OLIVIERO
CIONI RENZO
COSCI IDO
DEL CHICCA URIANO
DI SACCO FEDERICO
DIDDI GIUSEPPE
FANUCCI LUCIANO
FERRARI GIOVANNI
LANDUCCI NILO
LIVINI RODOVEO
LOTTI SERGIO
MANGANI ATTILIO
MATTEI FERNANDO
PALERMO SEBASTIANO
PANELLI ROBERTO
PERUZZI SERGIO
RISTORI GIANCARLO
RISTORI PIERO
RUGANI ALVARO MARIO
SASSETTI PIETRO
SCILLITANI PASQUALE
SGNORE GIOVANNI
SOLDANI MARIO
SPINABELLA DON GIACOMO
TARQUINI MARCELLO



NOI ABBIAMO SCELTO DI AIUTARE CON IL VOLONTARIATO



Scegliere di svolgere volontariato nella Misericordia di Pisa significa scegliere di aiutare gli altri, mettersi al servizio della società per offrire aiuto ed assistenza a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Uno specifico corso di formazione ti metterà in condizioni di far parte degli "angeli del soccorso" e di prestare la tua opera al servizio della collettività in un ambiente giovane e professionale.

Se pensi di essere pronto ad aiutare gli altri e se intendi fare un'esperienza indimenticabile con il volontariato, vieni alla Misericordia di Pisa.

La società ha bisogno anche del tuo aiuto.



Volontariato: un servizio per la vita

dal 1330



MISERICORDIA DI PISA

per informazioni rivolgersi a:

Misericordia di Pisa

Piazza San Frediano

Tel. 050 9719108

Fax 050 9719118

E-mail: info@misericordiapisa.org

www.misericordiapisa.org

